

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO – SPECIALISTA IN ATTIVITÀ' CULTURALI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex categoria giuridica D).

PROVA SCRITTA N. 1

Il Comune di Borgo San Dalmazzo intende proporre la propria candidatura relativamente al bando di cui al testo fornito.

Il candidato analizzi il bando stesso e ipotizzi un progetto da presentare a valere sul bando proposto.

Dopo aver brevemente introdotto il contesto e le motivazioni che sostengono il progetto, proceda alla compilazione della richiesta di contributo (sulla modulistica di seguito messa a disposizione) individuando le fasi e le azioni ritenute necessarie, le eventuali strutture ed attori interni ed esterni all'ente da coinvolgersi e predisponendo un idoneo quadro economico (il co-finanziamento comunale non dovrà superare € 2.000,00).

Qualora venga ritenuto opportuno integrare la progettualità, il candidato potrà eventualmente implementarla predisponendo una breve relazione finale.

Ipotizzando, quindi, che il contributo sia stato concesso, il candidato elenchi sinteticamente gli atti amministrativi e le azioni necessarie all'attuazione del progetto individuando gli organi comunali e/o i soggetti esterni competenti.

Il candidato evidenzi quindi brevemente le azioni ipotizzabili per la promozione del progetto e predisponga un comunicato stampa per la sua presentazione.

Documentazione a disposizione:

- Su supporto cartaceo: BANDO "CITTÀ CHE LEGGE - Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura" – Ministero per i beni e le attività culturali
- Di seguito (alla pagina seguente): Modello domanda/formulario



BANDO "CITTÀ CHE LEGGE"

"Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura"

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

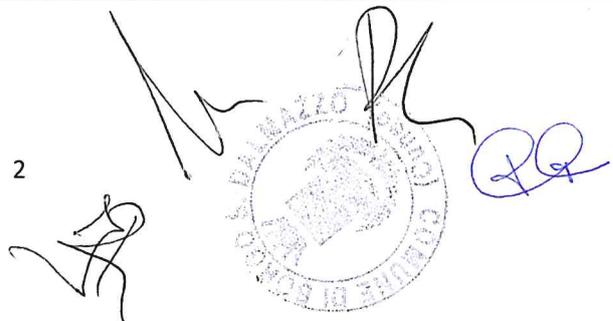
III. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

III.1. Informazioni generali

Titolo della proposta progettuale	<i>(massimo 100 battute)</i>
Sintesi della proposta progettuale <i>(indicare tutti i soggetti coinvolti nel caso di presentazione della proposta progettuale in associazione con altri Comuni della medesima sezione)</i>	<i>(massimo 3000 battute)</i>

III. 2. Contenuti della proposta progettuale

Contenuti ed obiettivi della proposta progettuale <i>(punto 1.A dei criteri di valutazione).</i>	<i>(massimo 3000 battute)</i>
Figure professionali coinvolte a diverso titolo nella proposta progettuale <i>(punto 1.B dei criteri di valutazione).</i>	<i>(massimo 3000 battute)</i>
Tempi di realizzazione delle fasi progettuali e quantificazione dell'investimento complessivo/bilancio preventivo di massima <i>(punto 1.C dei criteri di valutazione).</i>	<i>(massimo 3000 battute)</i>
Originalità e innovatività della proposta progettuale <i>(punto 2 dei criteri di valutazione).</i>	<i>(massimo 1500 battute)</i>



The page contains several handwritten signatures in black and blue ink. A prominent circular official stamp is visible, featuring the text "PALAZZO SAN GIOVANNI" around the perimeter and a central emblem. The stamp is partially obscured by the signatures.

Modalità, ruoli e forme di coinvolgimento attivo del pubblico/lettori <i>(punto 3 dei criteri di valutazione)</i> .	<i>(massimo 2000 battute)</i>
Modalità, ruoli e forme di un eventuale coinvolgimento attivo del pubblico con qualsiasi disabilità <i>(punto 4 dei criteri di valutazione)</i> .	<i>(massimo 2000 battute)</i>
Indicazione e descrizione di uno o più strumenti di monitoraggio <i>ex ante, in itinere ed ex post (punto 5 dei criteri di valutazione)</i> .	<i>(massimo 1500 battute)</i>
Modalità di progettazione, realizzazione e gestione di attività per la promozione della lettura in collaborazione con i diversi soggetti del territorio. <i>Indicare gli attori/partners (pubblici, privati, terzo settore) che si intende attivare per lo sviluppo del progetto (punto 6 dei criteri di valutazione)</i> .	<i>(massimo 3000 battute)</i>
Azioni per la raccolta di fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura <i>(punto 7 dei criteri di valutazione)</i> .	<i>(massimo 2000 battute)</i>
Cofinanziamento volontario da parte dell'Amministrazione comunale.	<i>(indicare l'importo in cifre e in lettere)</i>

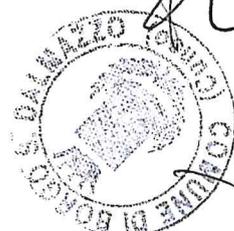


Handwritten signatures and initials in black and blue ink.

IV. STIMA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

<i>Voci di spesa</i>	<i>Costo stimato totale</i>	<i>Finanziamento richiesto al Centro</i>	<i>Cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale*</i>	<i>Eventuali cofinanziamenti da parte di terzi</i>
Spese generali e costi per le attività di coordinamento				
Spese per acquisto di libri e materiale bibliografico				
Spese per acquisto di supporti tecnologici (attrezzature, videoproiettori, tablet, etc...)				
Spese di formazione				
Spese per il personale interno (entro il limite massimo del 15% del totale delle uscite)				
Spese per consulenze				
TOTALE				

*Il cofinanziamento è volontario e, qualora previsto, sarà valutato dalla Commissione con un punteggio aggiuntivo, secondo i criteri di cui all'Allegato B (punto 8). Le percentuali ivi indicate si riferiscono all'importo del cofinanziamento rispetto al costo del progetto.



Handwritten signature in blue ink.

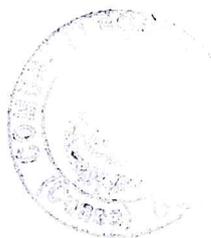


BANDO “CITTÀ CHE LEGGE”

“Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura”

Con il presente bando, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 3 maggio 2018 recante “Modalità di riparto del Fondo per la promozione del libro e della lettura, di cui all’articolo 1, comma 318, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”, il **Centro per il libro e la lettura** (d’ora in poi denominato “Centro”) si rivolge ai **Comuni che**, avendo i requisiti richiesti dall’Avviso Pubblico del 14 marzo 2018, **hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” per il biennio 2018-2019**, impegnandosi a promuovere la lettura con continuità, anche attraverso la stipula di un Patto locale per la lettura.

Il Fondo per la promozione del libro e della lettura, tra le linee di intervento da finanziare, prevede quelle di: *“favorire la cooperazione tra istituzioni scolastiche, biblioteche, enti locali, librerie, istituti culturali, istituzioni della formazione superiore, centri provinciali per l’istruzione degli adulti ed enti di ricerca per l’attivazione di iniziative di promozione della lettura nei territori”* (art. 2, comma 1, lettera b) e *“valorizzare e promuovere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da istituzioni scolastiche, biblioteche, associazioni culturali e librerie, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, ivi inclusi i soggetti, anche minori, ospedalizzati o detenuti”* (art. 2, comma 1, lettera c).



Il risultato del bando sarà l'individuazione di **nr. 29 progetti "esemplari"** da promuovere e sostenere con il finanziamento economico del Centro allo scopo di creare un ecosistema locale favorevole alla lettura.

Art. 1 - Finalità

Considerate le potenzialità di un'azione integrata che abbia come capofila l'Amministrazione locale, il presente bando intende promuovere e diffondere l'abitudine alla lettura attraverso un'azione coordinata delle varie strutture presenti sul territorio (biblioteche, librerie, scuole, Asl, etc.), mediante iniziative che sappiano coniugare il valore formativo della lettura con la sua dimensione "ludica" e la sua valenza di strumento di dialogo in grado di favorire lo sviluppo e la coesione sociale.

In particolare il bando si propone di:

- favorire la cooperazione tra istituzioni scolastiche, biblioteche, enti locali, librerie, istituti culturali, istituzioni della formazione superiore, centri provinciali per l'istruzione degli adulti ed enti di ricerca per l'attivazione di iniziative di promozione della lettura nei territori, valorizzando e promuovendo inoltre le buone pratiche di promozione della lettura con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, ivi inclusi i soggetti, anche minori, ospedalizzati o detenuti;
- sostenere iniziative di promozione del libro e della lettura finalizzate al mantenimento, rafforzamento e sviluppo del tessuto sociale, attraverso la costruzione di reti di rapporti che colleghino tutti i soggetti attivi nel territorio, allo scopo di rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa e uno strumento di inclusione e partecipazione;
- favorire la costituzione di nuove filiere che includano i diversi attori legati alla diffusione del libro al fine di sperimentare forme innovative nella gestione di attività di promozione della lettura;
- realizzare progetti di promozione del libro e della lettura che coinvolgano, oltre ai luoghi tradizionalmente deputati, anche spazi di scambio e relazione negli ambienti della vita quotidiana, attraverso esperienze che permettano ai libri di entrare nei vari ambiti della socialità (ad esempio in: consultori, studi pediatrici, asili nido, centri sportivi, teatri, centri commerciali, mercati rionali, circoli ricreativi, etc.);



- coinvolgere e sensibilizzare alla lettura un pubblico quanto più esteso e diversificato, con particolare riguardo all'attivazione o al potenziamento di servizi culturali all'interno delle strutture scolastiche e delle istituzioni "totali" (ospedali, carceri, etc.);
- favorire proposte in grado di sensibilizzare alla lettura fasce di età attualmente poco coinvolte nei programmi di promozione (adolescenti, giovani adulti e anziani), incentivando la cultura dell'integrazione, anche in una prospettiva di sostegno alle fasce più deboli dei *no-users*.

Art. 2 - Soggetti beneficiari dei finanziamenti

Possono presentare domanda di ammissione al finanziamento i Comuni che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge". In particolare questo bando è riservato alle Amministrazioni comunali di cui alle seguenti sezioni:

- sezione 1 – fino a 5.000 abitanti;
- sezione 2 – da 5.001 a 15.000 abitanti;
- sezione 3 – da 15.001 a 50.000 abitanti;
- sezione 4 – da 50.001 a 100.000 abitanti;
- sezione 5 – sopra a 100.001 abitanti.

Ciascun Comune interessato può presentare una sola domanda, individualmente o associato con altri Comuni della medesima sezione. In tal caso i Comuni coinvolti conferiscono formalmente mandato al Comune capofila che presenta il progetto in nome e per conto proprio e degli altri Comuni, obbligandosi a realizzarlo congiuntamente con gli altri soggetti e allega, al momento della presentazione della domanda di concessione del finanziamento, copia dell'atto di conferimento del mandato.

Tutti i Comuni coinvolti – individualmente o in rete – devono obbligatoriamente avere la qualifica di "Città che legge" per il biennio in corso e non aver ottenuto finanziamenti nell'edizione precedente del Bando "Citta che legge".

Art. 3 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili progetti di promozione della lettura che prevedano interventi volti al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, **attraverso la collaborazione tra le biblioteche**



e le altre strutture presenti nel territorio comunale (scuole, istituti educativi e di promozione sociale, associazioni culturali, teatri, librerie, centri sportivi, consultori, circoli ricreativi, terzo settore, etc.), con riferimento anche a:

- iniziative di diffusione dei libri e della lettura tra gli adolescenti attraverso occasioni di apprendimento, confronto e socializzazione;
- iniziative di diffusione dei libri e della lettura tra gli anziani attraverso occasioni di socializzazione;
- apertura in biblioteca di sezioni specifiche dedicate a bambini/ragazzi, con particolare riferimento alle diverse abilità, e/o ad anziani;
- apertura in biblioteca di sezioni specifiche per utenti diversamente abili;
- attivazione o incremento dei servizi dedicati a bambini, famiglie o anziani;
- azioni, integrate con le precedenti, volte a raccogliere fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura;
- attività di promozione della lettura nelle scuole anche attraverso la creazione di biblioteche scolastiche o di bibliopoint.

Art. 4 - Spese ammissibili

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto, come specificato al punto IV del formulario allegato.

Non sono ammissibili le spese legate all'ordinaria amministrazione dell'ente e tutte quelle non specificatamente riconducibili al progetto presentato. Le spese per il personale dipendente o comunque interno, formalmente assegnato alla realizzazione delle attività previste, sono ammissibili per missioni, rimborsi spese e straordinari entro il limite massimo consentito del 15% del totale delle uscite.

E' possibile rendicontare i rimborsi solo a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate.

Eventuali volontari **non** possono essere retribuiti per l'attività svolta.

Il Centro si riserva di effettuare controlli sia sulla documentazione presentata a corredo della domanda, sia sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il finanziamento è stato richiesto, sia sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.



Art. 5 - Entità del finanziamento

Il finanziamento ammissibile ammonta a:

- sezione 1 – € 10.000,00 per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
- sezione 2 – € 20.000,00 per i Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti;
- sezione 3 – € 30.000,00 per i Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti;
- sezione 4 – € 50.000,00 per i Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti;
- sezione 5 – € 90.000,00 per i Comuni sopra a 100.001 abitanti.

Il cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale è volontario e sarà valutato dalla Commissione con un punteggio aggiuntivo, secondo i criteri di cui all'Allegato B (punto 8).

Il costo complessivo del progetto dovrà essere in linea indicativa pari all'importo finanziato, ovvero superiore in caso di cofinanziamenti da parte dell'Amministrazione comunale e/o di terzi. I 29 progetti saranno distribuiti su tutto il territorio nazionale come segue:

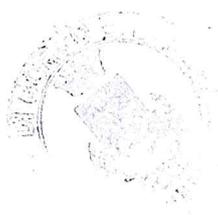
- sezione 1 – nr. 9 progetti da finanziare per un importo complessivo di € 90.000,00;
- sezione 2 – nr. 7 progetti da finanziare per un importo complessivo di € 140.000,00;
- sezione 3 – nr. 5 progetti da finanziare per un importo complessivo di € 150.000,00;
- sezione 4 – nr. 5 progetti da finanziare per un importo complessivo di € 250.000,00;
- sezione 5 – nr. 3 progetti da finanziare per un importo complessivo di € 270.000,00.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente ad € 900.000,00, imputati, ai sensi del D.I. 3 maggio 2018, sul Cap.1.03.02.02.005/L "Progetti speciali" del Centro - Esercizio finanziario 2019.

Art. 6 - Documenti da presentare

Ciascun Comune, iscritto negli elenchi di cui all'Allegato C, può presentare un'unica proposta progettuale secondo le modalità previste dall'art. 7. La presentazione di più progetti comporta l'esclusione dal bando del Comune richiedente.

Il formulario allegato al bando (Allegato A - Formulario di presentazione della proposta progettuale) deve essere debitamente compilato in tutte le sue parti. Al formulario deve essere allegata copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità del sottoscrittore (il Sindaco o il legale rappresentante).



Art. 7 - Procedura di presentazione delle proposte progettuali

I documenti di cui all'art. 6 devono essere trasmessi, **preferibilmente** in formato PDF, **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno _____** tramite PEC - posta elettronica certificata - al seguente indirizzo: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it e con la seguente dicitura per oggetto: "Bando "Città che legge" – Proposta progettuale del Comune di (indicare il nome del Comune)".

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, per i quali fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico, è **perentorio¹**. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate o l'invio **oltre il termine perentorio**.

Nell'istanza è necessario inserire **un indirizzo di posta elettronica certificata valido** che verrà utilizzato dal Centro, ad ogni effetto di legge, per comunicazioni inerenti il procedimento per la concessione del finanziamento e l'erogazione dello stesso.

È quindi onere di ogni partecipante garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando qualsiasi variazione a: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it.

Art. 8 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal Centro.

Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- **presentate oltre il termine di cui all'art. 7;**
- **presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 2;**
- **non trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 7;**
- **prive della firma del Sindaco o del legale rappresentante del soggetto proponente;**
- **presentate utilizzando un form diverso dal formulario di cui all'Allegato A.**

¹ Si raccomanda di controllare, oltre all'accettazione, l'avvenuta consegna della PEC all'indirizzo del destinatario al fine di evitare l'esclusione.



Art. 9 - Nomina della Commissione

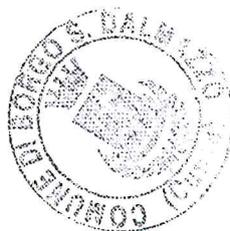
Le proposte progettuali ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 8 saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da 5 membri: il Presidente e due esperti esterni e due rappresentanti delle categorie coinvolte. Le funzioni di segreteria saranno svolte da personale del Centro.

La Commissione opera come collegio perfetto, pertanto è validamente costituita e può operare con la presenza di almeno 3 membri, tra i quali il Presidente.

Art. 10 - Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico avendo a disposizione *100 (cento) punti*, che potrà assegnare secondo i criteri di cui all'Allegato B, e cioè:

- fino ad un massimo di *25 (venticinque) punti* per la qualità, coerenza e completezza del progetto;
- fino ad un massimo di *20 (venti) punti* per l'originalità e la innovatività della proposta progettuale;
- fino ad un massimo di *10 (dieci) punti* per l'efficacia della proposta progettuale, cioè la capacità di coinvolgere attivamente il pubblico/i lettori;
- fino ad un massimo di *5 (cinque) punti* per la capacità di coinvolgimento attivo del pubblico con disabilità;
- fino ad un massimo di *10 (dieci) punti* per le proposte progettuali che prevedano uno strumento di monitoraggio *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* dell'intero progetto;
- fino ad un massimo di *20 (venti) punti* per la capacità strategica e di "fare rete", creando sinergie e nuove opportunità in relazione al territorio e alle sue caratteristiche, anche attraverso il coinvolgimento di altri attori (centri sportivi, esercizi commerciali, circoli ricreativi, media partner, etc.);
- fino ad un massimo di *5 (cinque) punti* per la capacità di porre in essere azioni di raccolta fondi tese a rendere sostenibile nel tempo le iniziative di promozione della lettura;
- fino ad un massimo di *5 (cinque) punti* per il cofinanziamento del progetto da parte



dell'Amministrazione comunale.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fermo quanto previsto dagli artt. 3 e 4, i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno 60 (*sessanta*) punti.

All'atto della valutazione, la Commissione indicherà, per ciascuna proposta progettuale, l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili, sulla base di quanto indicato agli artt. 3 e 4.

Con apposito atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze della valutazione condotta dalla Commissione, la graduatoria delle proposte progettuali valutate, con indicazione del finanziamento assegnato per i progetti primi classificati. La graduatoria sarà pubblicata sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, del MiBAC e dell'ANCI. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Con successivo provvedimento, il Centro provvederà all'effettiva concessione dei finanziamenti secondo l'ordine di graduatoria e le modalità previste dal successivo art. 14, assumendo il relativo impegno formale di spesa nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, **fino a 5 giorni precedenti la data di scadenza del presente bando**, attraverso la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica: cittachelegge@beniculturali.it. Le risposte a quesiti ricorrenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito del Centro (www.cepell.it) nella sezione dedicata al Bando "Città che legge".

Art. 12 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari del finanziamento si impegnano a realizzare le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Centro e dei terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte.

I beneficiari dei finanziamenti si impegnano altresì ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti previsti. **Le attività proposte dovranno svolgersi preferibilmente nel territorio**



del Comune proponente. L'Amministrazione comunale dovrà provvedere ad apporre i loghi del Centro per il libro e la lettura e di Città che legge su tutto il materiale progettuale, informativo e pubblicitario, indicando altresì la dicitura: **“Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura”**. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet in cui si pubblicherà il progetto realizzato. **I loghi sono disponibili sul sito del Centro (www.cepell.it)** nella sezione dedicata al progetto “Città che legge”. Il Comune proponente potrà concordare, per motivi di sicurezza, di opportunità, di interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto pur nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente approvate dal Centro.

Art. 13 - Tempi di esecuzione

A conclusione dei lavori della Commissione verrà comunicata ufficialmente ai Comuni vincitori la deliberazione del finanziamento che dovrà essere formalmente accettato **entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione suddetta**.

Entro 60 giorni dalla data di accettazione del finanziamento dovranno essere inviati al Centro, tramite PEC (mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it), i **progetti esecutivi**; questi dovranno sviluppare e approfondire le idee progettuali, recare la data di avvio dei lavori, la stima dei costi, il cronoprogramma e la data di conclusione prevista.

I progetti dovranno concludersi possibilmente entro un anno a partire dalla data di avvio dei lavori.

Art. 14 - Modalità di rendicontazione e di liquidazione del finanziamento

La liquidazione dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle proposte progettuali verrà **effettuata per il 50%**, a titolo di acconto, a seguito di approvazione del progetto esecutivo; **un ulteriore 30%**, a metà lavori, previa relazione intermedia con relativa documentazione che attesti lo stato di avanzamento delle attività svolte; il **restante 20%**, a saldo, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto previa presentazione, da parte del



soggetto beneficiario, della seguente documentazione:

- **relazione illustrativa dettagliata** corredata da opportuna documentazione (foto, dépliant, articoli di giornale, locandine, rassegne stampa ecc.) a dimostrazione della realizzazione dell'attività svolta;
- **rendiconto economico a consuntivo dell'attività svolta** riportante le spese documentabili, sostenute per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento, corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa per tutte le voci previste nel preventivo economico già allegato in sede di presentazione delle domande (Allegato A "Formulario di presentazione della proposta progettuale"), secondo quanto previsto dall'art. 4;
- **testo definitivo e sottoscritto del Patto locale per la lettura.**

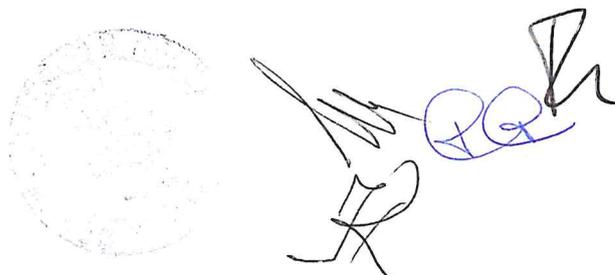
Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso al finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista al momento della presentazione della domanda, il Centro si riserva, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota del finanziamento da erogare. Detta riduzione proporzionale sarà parimenti applicata nel caso in cui il soggetto beneficiario del finanziamento non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

Art. 15 - Revoca e decadenza del finanziamento

Il finanziamento previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:

- mancata accettazione del finanziamento secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 13;
- espressa rinuncia al finanziamento accordato da parte del Comune proponente;
- riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata a corredo della proposta progettuale;
- mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili all'Amministrazione comunale, o modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo con il Centro;
- mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla conclusione delle attività;
- mancata stipula del Patto locale per la lettura.

Nel caso in cui una delle prestazioni indicate in preventivo non sia adempiuta secondo quanto

A circular official stamp, likely from the Municipality of Pinerolo, is visible on the left. To its right is a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'R. R.' or similar, with some additional scribbles.

previsto, il finanziamento concesso sarà ridotto dell'importo relativo.

Inoltre, nel caso di mancata o incompleta realizzazione del progetto si provvederà alla revoca, totale o parziale, di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 16 - Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 G.D.P.R. e ss.mm. si informa che:

- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali.

Art. 17 - Referenti

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore *pro-tempore* del Centro.

Roma, __/____/____





BANDO "CITTÀ CHE LEGGE"
 "Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura"



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

CRITERI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1) Qualità, coerenza e completezza del progetto.	Max 25 punti	A) Coerenza della proposta progettuale.	0 = Insufficiente 5 = Sufficiente 8 = Buono 10 = Ottimo
		B) Competenze delle figure professionali coinvolte nel progetto.	0 = Non indicate 5 = Sufficiente 8 = Buono 10 = Ottimo
		C) Congruietà dei costi con le attività proposte e loro tempistica.	0 = Insufficiente 2 = Sufficiente 4 = Buono 5 = Ottimo
2) Originalità e innovatività della proposta progettuale.	Max 20 punti	Grado di originalità e di innovazione della proposta progettuale.	0 = Non presente 5 = Insufficiente 10 = Sufficiente 15 = Buono 20 = Ottimo
3) Capacità di coinvolgimento attivo del pubblico e dei lettori.	Max 10 punti	Grado di coinvolgimento e sensibilizzazione del pubblico/lettori.	0 = Insufficiente 5 = Sufficiente 8 = Buono 10 = Ottimo
4) Capacità di coinvolgimento attivo del pubblico con disabilità.	Max 5 punti	Capacità di coinvolgimento attivo del pubblico con qualsiasi disabilità (visiva, motoria, sensoriale, psichica, mentale, fisica, etc.).	0 = Insufficiente 2 = Sufficiente 4 = Buono 5 = Ottimo
5) Strumento di monitoraggio.	Max 10 punti	Descrizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione <i>ex ante</i> , <i>in itinere</i> , <i>ex post</i> .	0 = Insufficiente 5 = Sufficiente 8 = Buono 10 = Ottimo
6) Capacità strategica e di "fare rete", anche attraverso il coinvolgimento di altri attori presenti sul territorio.	Max 20 punti	Capacità di costituire nuove filiere che coinvolgono i diversi attori/partners legati alla diffusione del libro al fine di sperimentare forme innovative nella gestione di attività di promozione della lettura e/o altri attori quali: centri sportivi, esercizi commerciali, circoli ricreativi, media partner, etc.	0 = Non presente 5 = Insufficiente 10 = Sufficiente 15 = Buono 20 = Ottimo
7) Capacità di favorire lo sviluppo di programmi e attività che, coinvolgendo i diversi interlocutori sociali e istituzionali delle biblioteche, garantiscano maggiore sostenibilità economica alle iniziative di promozione della lettura (fundraising, sponsor, Art bonus, crowdfunding, etc.).	Max 5 punti	Azioni volte a raccogliere fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura.	0 = Non presente 2 = Sufficiente 4 = Buono 5 = Ottimo
8) Cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale.	Max 5 punti	Il cofinanziamento è volontario: le percentuali indicate si riferiscono all'importo del cofinanziamento rispetto al costo del progetto.	0 = Non presente 1 = fino al 10% 2 = dal 10% al 20% 3 = dal 20% al 30% 4 = dal 30% al 40% 5 = oltre il 40%

